



FRATELLI D'ITALIA
Gruppo Consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, lì 21 dicembre 2023

Egr. sig. Presidente del
Consiglio Comunale
di Bergamo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO

Considerato che

Si è svolta recentemente la seduta di Consiglio Comunale relativa al tema Palasport e modifica dell'Accordo di programma con Chorus Life.

In quella sede la mancanza di tempo ha impedito di esaminare in dettaglio la Convenzione tra Comune e Chorus Life per lo svolgimento degli spettacoli ex Palacreberg. L'Assessore non ha potuto rispondere ad alcune precise domande, per esempio, sul fatturato annuale relativo a questi spettacoli (intese ad avere una indicazione grossolana della "tariffa" media pagata fino ad oggi dagli organizzatori).

Considerato anche che

la bozza di Convenzione parla di eventi "da organizzare da ottobre a maggio e farà il possibile che vengano effettuati un venerdì ed un sabato per mese (dunque la cinquantina del Palacreberg diventerebbero 16...).

In ogni caso per gli spettacoli "ordinari" (non i cinque di beneficenza, i cinque gratuiti e le competizioni sportive) non esiste alcun accenno a "tariffe" per l'utilizzo dell'Arena.

Si intenderebbe quindi che le tariffe siano totalmente a discrezione di Chorus Life.

Interroga il sig. Sindaco e la Giunta per sapere:

- se conosca altre Convenzioni in cui non si faccia alcun cenno al corrispettivo da convenzionare.
- Se è in grado di comunicare ai consiglieri quanto abbiano pagato finora gli organizzatori degli spettacoli del Palacreberg.
- Più in generale, visto che gli spettatori medi sono stati circa 1200, se ritiene ragionevole che una sala da 6500 posti, pur modulabile e ben gestita, possa essere "competitiva" con i prezzi pregressi di una sala da 1500 persone.
- Se per caso sia questo il motivo per cui non si fa accenno alle tariffe.
- Se è a conoscenza di articoli di stampa (v. ad es. Corriere della Sera del 21/7/22) che segnalavano il problema da tempo.

- Che valore, anche legale, possa avere una convenzione di durata cinquantennale, che si propone di indirizzare la scelta degli spettacoli futuri, in virtù di un allegato di 69 spettacoli passati, senza date, con caratteristiche disomogenee, numero di spettatori assai variabili (e non indicati), allestimenti diversi ...
- Se non ritenga che il vero discrimine possa diventare la tariffa, che potrebbe impedire alla piazza di Bergamo di essere attrattiva per spettacoli con un pubblico di 1000/1500 persone, che è una “taglia” abbastanza particolare in Lombardia, dove ci sono già grandi Arene a Milano e Brescia.
- Se non ritenga che ci sia il rischio di fare alla fine lo stesso pasticcio fatto con le Società Sportive di pallavolo e pallacanestro.
- Se non sia il caso di pensare da subito quale altro alloggio poter dare a spettacoli “medi”, che peraltro hanno fatto il successo delle stagioni del Palacreberg, magari nel Palasport di nuova costruzione o comunque in altri contenitori cittadini.

Con osservanza.

Ida Tentorio